

VERBALE DI ACCORDO del 13.11.2018

Oggi, 13.11. 2018, presso la sede della Ditta Valpizza S.r.l. sita in via Sbiffia 97 Valsamoggia loc. Castello di Serravalle (Bo), si sono incontrati:

la **Direzione Aziendale**, nella persona del Sig. Biagi Vanes, assistito da Assimpres Soc. Coop. a r.l. nella persona di Giuseppe Petrazzuolo

e

la **Rsu Aziendale** nella persona della Sig.ra Marina Cavara, assistita dalla Flai Cgil di Bologna nelle persone dei Sig.ri Vincenzo Grimaldi ed Ivano Cerri.

Sono altresì presenti e sottoscrittori la sig.ra Barbara Maccato in rappresentanza di Confartigianato-Assimpres Regionale e il sig. Nicola Patelli in rappresentanza di CGIL-Regionale.

Contesto:

La Ditta Valpizza S.r.l. nasce nel 1992 in provincia di Bologna dedicandosi al comparto della produzione e distribuzione di pizze e basi per pizze surgelate.

Le ottime prospettive e performances aziendali hanno consentito alla proprietà un cospicuo investimento relativamente alla costruzione di un nuovo stabilimento che rispondesse alle necessità di competitività ed efficienza, dando così vita ad una nuova sede (nel 2011), di 6600 mq con annessa una moderna cella di stoccaggio con una capacità di oltre 1800 posti pallet, il tutto perfettamente integrato nell'ambiente delle colline bolognesi grazie anche ad un moderno impianto fotovoltaico.

Il processo produttivo, costantemente oggetto di aggiornamenti, di ricerca e sviluppo, coinvolge e monitora costantemente l'intera filiera e garantisce la completa tracciabilità di ogni prodotto.

Valpizza S.r.l. ha alle proprie dipendenze di oltre 90 addetti, numero cresciuto esponenzialmente e costantemente fino ad oggi, in linea con lo spirito che contraddistingue la volontà aziendale anche nel valorizzare i rapporti con le Maestranze e con le Organizzazioni Sindacali interne ed esterne.

Recentemente, a fronte della costante variazione degli assetti di mercato, della perdita di un importante cliente con le conseguenti difficoltà di ribilanciamento della produzione, della necessità di ulteriore flessibilizzazione dell'intero processo produttivo per l'adeguamento alle necessità dei clienti anche esteri, la Direzione aziendale ha avviato uno studio specifico finalizzato alla ricerca di una riorganizzazione generale più funzionale, in grado di garantirle il mantenimento dei livelli di competitività e qualità che, se messi in discussione, potrebbero compromettere la tenuta dell'impresa, la sua caratterizzazione per come oggi è strutturata e l'incremento occupazionale evidenziatosi negli ultimi anni.

La politica aziendale ha beneficiato di proficue relazioni sindacali grazie alle quali si è accompagnato il processo di crescita che ha anche portato alla sottoscrizione di importanti accordi di secondo livello oggi ancora in essere.

Premessa:

La Ditta Valpizza S.r.l., in relazione al punto "Contesto" che precede, nell'esclusiva ottica della flessibilità e per assicurarsi i necessari livelli di operatività, utilizza da tempo al proprio interno lo strumento della cessione in appalto di alcune funzioni/mansioni. Tale strumento è utilizzato per operare in più settori, con un numero medio di addetti di 35 unità.

In questo quadro operativo, già in occasione del precedente accordo del 07.07.2015, in occasione del rinnovo del contratto integrativo di 2° livello, le OO.SS. chiesero, tra le altre cose, l'attivazione di un tavolo di confronto finalizzato a verificare la situazione occupazionale generale in essere al 30.06.2018 (data prevista nell'accordo prerichiamato del 2015), con particolare riguardo alla presenza dei lavoratori riconducibili al tema appalti (tema affrontato e normato nel medesimo summenzionato accordo di secondo livello).

La Ditta Valpizza S.r.l., che ha certificato il contratto di appalto in essere con scadenza triennale al dicembre 2018, riconferma il proprio impegno al rispetto di quanto previsto dagli accordi aziendali di secondo livello (ad oggi già effettuate 27 assunzioni a tempo indeterminato dal bacino dei lavoratori in appalto, armonizzazione delle retribuzioni, "salario minimo", contratto di "sito", etc.....), manifestando però la propria difficoltà derivante da problemi sorti a cavallo del periodo feriale estivo sia in merito al mantenimento dei volumi produttivi pianificati e delle tempistiche future che in riferimento a quanto sopra relativamente alla necessità di procedere allo studio di una riorganizzazione più funzionale, in grado di garantirle il mantenimento dei livelli di flessibilità, competitività e qualità oggi minacciati di esser messi in discussione.

In tale scenario Valpizza S.r.l., che nell'ultimo triennio ha aumentato il proprio organico di circa 50 unità, ha dichiarato di non riuscire, pur essendo la struttura aziendale di recente costruzione, a scindere logisticamente le zone produttive in modo ottimale ed interdipendente, (al riguardo ha acquistato ulteriori aree limitrofe per ampliarsi). Oggi infatti è bene precisare che con 2 linee di produzione si producono circa 6.500 pezzi per ora e 60 milioni di pezzi l'anno.

Lo studio quindi della riorganizzazione aziendale generale, che terminerà entro il 31.12.2018, potrà (per le illustrazioni della Proprietà) definirsi compiutamente solo entro il 30.09.2019. In tale ambito lo stesso ha finora evidenziato - per le ragioni qui in precedenza illustrate - l'impossibilità per la Ditta Valpizza S.r.l. di operare fino al 30.09.2019 senza l'utilizzo dello strumento dell'appalto, il quale, a sua volta, deve però necessitare, come da richiesta sindacale, del massimo rispetto delle previsioni normative e di legge.



Nell'ambito della garanzia della produttività, della flessibilità, della qualità e del mantenimento dell'occupazione nonché del sistema azienda lo studio ha reso quindi evidenti differenti strade aziendali:

- A) procedere dal 01.01.2019 al conferimento in appalto dell'intero processo produttivo, da considerarsi quindi come funzione indipendente e chiaramente individuata seppur connessa all'attività aziendale generale;
- B) procedere alla cessione dell'attività aziendale a soggetti terzi già operanti nel settore, caratterizzati da dimensioni aziendali generali più rilevanti e, quindi, differentemente strutturati e pertanto in grado di gestire il processo produttivo in modo più efficace;
- C) prorogare (a seguito della grave perdita delle commesse summenzionate che genereranno una perdita di fatturato di oltre 2,4 ml di €) il precedente accordo triennale alla data del 30.09.2019, permettendo così all'azienda una riorganizzazione come definita dallo studio di cui sopra e stabilendo altresì il totale e definitivo abbandono delle criticità relative all'appalto utilizzato per il ciclo produttivo tassativamente entro il 30.09.2019.

Le OO.SS. hanno esaminato la relazione aziendale ricomprensiva dello studio di cui sopra (garantendone la riservatezza) esprimendo allo stato degli atti contrarietà sia dal punto di vista occupazionale che dal punto di vista industriale in riferimento alle prime due ipotesi (A e B), formulando al riguardo alternative che hanno trovato convergenze ed ipotesi di accordo sul terzo punto (C) qualora la Ditta Valpizza S.r.l. si impegni a formulare entro il 22.12.2018 (con contestuale comunicazione a tutti i sottoscrittori del presente atto), una proposta di 15 assunzioni, scaglionate a far tempo dal 02.01.2019, dall'attuale appaltatore presente in produzione (in base alla professionalità/anzianità e previo consenso degli stessi).

La Direzione Valpizza S.r.l. ha altresì riconfermato la massima disponibilità, in alternativa alle indicazioni dello studio succitato, ad individuare congiuntamente alle OO.SS. (attraverso periodici incontri mensili/trimestrali), a studiare, a verificare e definire possibili altre soluzioni condivise e condivisibili evitando scelte unilaterali, nel solco quindi del mantenimento di corrette relazioni sindacali finalizzate anche alla massima occupazione possibile.

Tutto ciò premesso si è concordato quanto segue:

- 1) "Contesto" e "Premessa" formano parte integrante, sostanziale ed inscindibile del presente accordo;
- 2) Concordemente la Parti avvieranno fin da subito una fase transitoria finalizzata ad approfondire le tematiche relative alla riorganizzazione aziendale generale dell'intero ciclo produttivo, riconfermando l'obiettivo - e conseguentemente l'impegno aziendale - affinché dal 01.10.2019 in tutte le postazioni del ciclo produttivo operino quindi solo ed esclusivamente lavoratori dipendenti Valpizza S.r.l.;
- 3) Stante quanto al punto 2) che precede la Ditta Valpizza S.r.l. si impegna a formulare entro il 22.12.2018 (con contestuale comunicazione a tutti i sottoscrittori del presente atto) una proposta di assunzione e conseguentemente - previo espresso consenso degli stessi - ad assumere nel 2019 n. 15 lavoratori oggi utilizzati attraverso la Coop.va presente in produzione;
- 4) Per le possibili altre assunzioni la Ditta Valpizza S.r.l. si impegna inoltre ad attingere dal bacino degli attuali lavoratori/lavoratrici riconducibili all'appalto oggi ancora in essere - previo espresso consenso degli stessi - sulla base del criterio dell'anzianità maturata e della professionalità posseduta, ovviamente qualora dovesse avvenire il ripristino dei volumi relativi alla commessa persa;
- 5) La Ditta Valpizza S.r.l. si impegna a garantire, qui confermandolo, che a tutti i lavoratori eventualmente inseriti in qualunque appalto sarà riconosciuto un trattamento economico di armonizzazione delle retribuzioni ("salario minimo" e contratto di "sito") come spettante ai propri dipendenti, nello spirito di quanto previsto nel punto 3, lettera B dell'accordo del 07.07.2015;
- 6) Salvo quanto qui pattuito il contratto a tempo determinato è quindi congiuntamente dalle Parti individuato quale strumento di riferimento da adottare nei casi di necessità di flessibilità numerica degli assetti occupazionali relativamente al ciclo produttivo;
- 7) L'eventuale ricorso quindi allo strumento dell'appalto, per funzioni indipendenti dal ciclo produttivo strettamente considerato e chiaramente individuate/individuabili (es. logistica, movimentazione merci, pulizie, etc....) potrà avvenire verso terzi purché aventi per oggetto sociale tali lavori e sarà possibile ed esercitato dall'azienda esclusivamente utilizzando criteri rispondenti al rispetto di tutte le previsioni normative e di legge, ivi comprese le previsioni del T.U. sugli Appalti e di quanto previsto dal Patto per il Lavoro regionale. Particolare vincolo sarà infine previsto in merito all'applicazione da parte dell'appaltatore di CCNL rientranti tra quelli sottoscritti da CGIL-CISL e UIL.

Le Parti si incontreranno con cadenza mensile (o su richiesta di una di esse) al fine di rimuovere eventuali criticità che dovessero emergere.

La Ditta Valpizza Sr.l., nel solco del mantenimento di corrette relazioni sindacali, faciliterà le procedure di consultazione sindacale nei confronti dei lavoratori da assumere come summenzionati.

Letto, confermato e sottoscritto

VALPIZZA SRL
Valpizza sr.l. SOCIO UNICO
Via Sbiffia, 97 - Loc. Castello di Serravalle
40053 VALSAMOGGIA (BO)
Cod. Fisc. e P. IVA 01552581207

Biagi Vanes.....

Confartigianato/Assimprese Petrazzuolo Giuseppe.....

RSU

Cavara Marina.....

Flai Cgil Bologna

Grimaldi Vincenzo.....

Cerri Ivano.....

Confartigianato-Assimprese Regionale

Barbara Maccato.....

Cgil Regionale

Patelli Nicola.....

Castello di Serravalle di Valsamoggia lì 13.11.2018

Il predetto accordo, redatto in cinque pagine e sei esemplari, sarà oggetto di deposito sia presso le segreterie Regionali di Confartigianato e di Cgil che presso ITL di Bologna. Inoltre copia dovrà accompagnare l'eventuale certificazione dell'appalto.